

# BOLOGNA

## MERCATO NAVILE

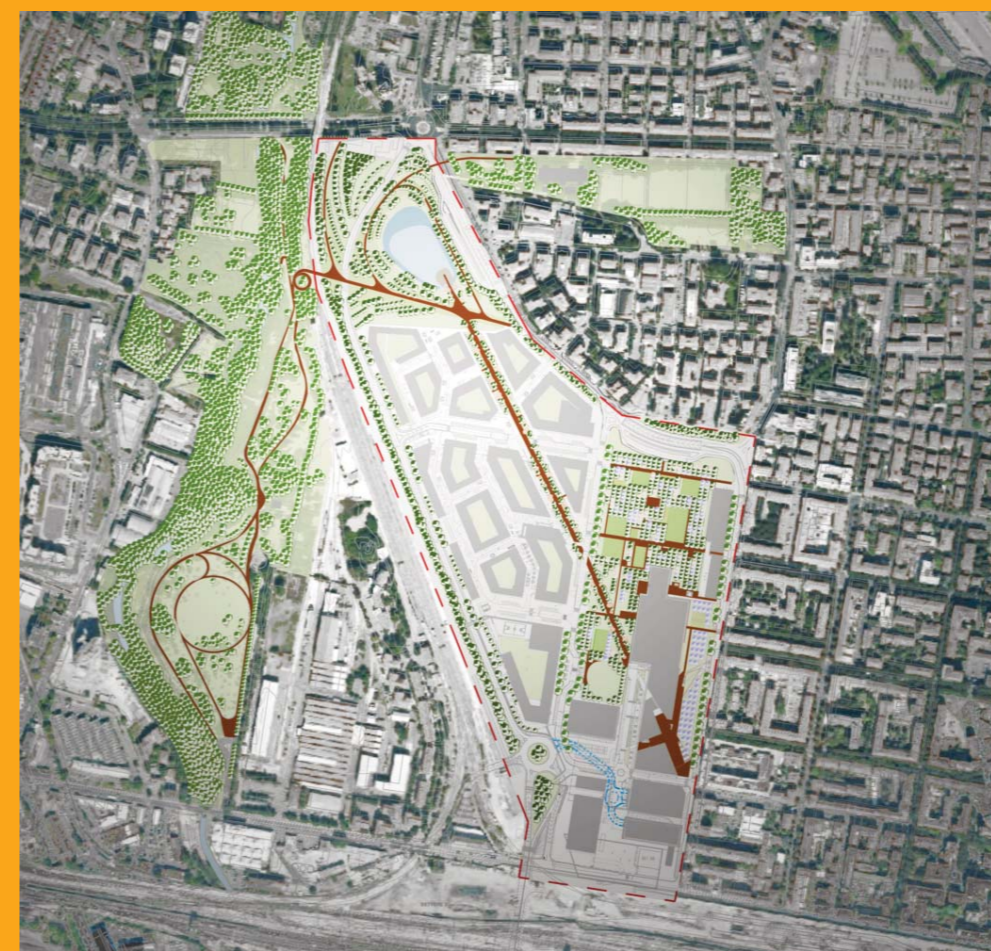
A lato: il parco centrale attrezzato  
 (© Studio d'Architettura Corrado Scagliarini, TASCA studio architetti associati).  
 Sotto: la diagonale verde (© Studio d'Architettura Corrado Scagliarini, TASCA studio architetti associati).

A lato: il parco naturalistico a nord  
 (© Studio d'Architettura Corrado Scagliarini, TASCA studio architetti associati).  
 Sotto: masterplan (© LAND Milano srl).

### Progetto di Tasca Studio e Corrado Scagliarini. Testo di Cristina Tartari

*Mercato Navile è un progetto di rigenerazione urbana dell'area dismessa dell'ex Mercato Ortofrutticolo di Bologna. La qualità di questo nuovo paesaggio urbano è il cardine della trasformazione e la regola del nuovo insediamento. Per principi ispiratori, forme e modalità assunte nel tempo, l'intervento si configura a livello nazionale come una delle forme antesignane di EcoQuartiere realizzato in Italia. Cuore del progetto il il Parco Naturale Nord, vero e proprio landmark paesaggistico con ampie aree a verde di naturalità e connessione.*

*Mercato Navile è un progetto di rigenerazione urbana dell'area dismessa dell'ex Mercato Ortofrutticolo di Bologna. La qualità di questo nuovo paesaggio urbano è il cardine della trasformazione e la regola del nuovo insediamento. Per principi ispiratori, forme e modalità assunte nel tempo, l'intervento si configura a livello nazionale come una delle forme antesignane di EcoQuartiere realizzato in Italia. Cuore del progetto il il Parco Naturale Nord, vero e proprio landmark paesaggistico con ampie aree a verde di naturalità e connessione.*



Il progetto Mercato Navile racconta un breve brano di storia di un pezzo di città a ridosso della stazione centrale dell'Alta Velocità di Bologna e al centro del quartiere storico della Bolognina. Si tratta di un progetto di sostituzione e un processo di discussione e confronto, che approfondisce le istanze del Laboratorio Partecipato Mercato Navile che l'ha preceduto. Un modello insediativo innovativo che pone le proprie basi su due parole chiave, paesaggio *connessioni* e *sostenibilità*. La dimensione, il controllo e la cura dello spazio pubblico, inteso come luogo destinato allo svolgimento della vita civica, sono il fulcro del progetto. In particolare, la declinazione e dislocazione dei servizi pubblici (particolarmente calibrata e vicina alla realtà del quartiere), la distribuzione e la *mixité* degli usi, la costruzione di una fitta rete di opportunità pubbliche dalle caratteristiche molto diverse tra loro, la densità abitativa concentrata in una porzione ristretta del comparto, garantiscono il carattere urbano e il raggiungimento del necessario effetto città, evitando la costruzione di situazioni marginali tipiche dei quartieri periferici e il consolidarsi di terreni vaghi; generando un *continuum* con la parte nord della parte storica di Bologna. Al fine di definire la città pubblica, il progetto stabilisce le regole per la distribuzione, localizzazione e contestualizzazione delle attività e degli spazi dal carattere pubblico o che hanno un riflesso sulla vita di quartiere, attraverso speciali *Schede dei vincoli* relative ai singoli blocchi urbani privati di attuazione. È prevista l'assenza di recinzioni, regolando così il grado di relazione visiva tra le attività che si trovano ai piani terra e la strada e stabilendo una relazione diretta di reciprocità tra pieno e vuoto. Il progetto delle opere di urbanizzazione e degli spazi aperti sviluppa delle soluzioni equilibrate e sostenibili dello spazio, potenziando i suoi legami con il territorio, assecondando le vocazioni dei luoghi, considerando aspetti naturali, culturali e di percezione sociale. L'intervento integra le diverse discipline ambientali specialistiche, utili ad ottenere il miglior risultato sia in termini funzionali, quindi sotto l'aspetto tecnico e gestionale, sia in termini paesaggistici, quindi potenziando la valenza ecologica dell'ambito di riferimento e valorizzando le qualità paesaggistiche del territorio di riferimento. Il nuovo intervento trova nella chiarezza formale il suo carattere identitario, attraverso la scansione di nuovi spazi di qualità che definiscono dei veri e propri comparti insediativi funzionali, che integrano la qualità estetica dell'intervento all'ampia fruibilità dello stesso, in un ottica di rigenerazione e ritrovamento dello spazio pubblico. L'impianto si articola in tre diversi ambiti di chiara connotazione formale: la grande area dell'ex-mercato, con la preesistente tettoia, attorno alla quale si insediano i principali servizi del nuovo intervento e il Parco Urbano Centrale; il sistema urbano vero e proprio, caratterizzato dalla diagonale verde; il Parco Naturale Nord, vero e proprio landmark paesaggistico con ampie aree a verde di naturalità e connessione. Il **Parco Urbano Centrale** distribuisce in una matrice regolare le aree attrezzate per le attività all'aperto, alle quali si contrappone una distribuzione più libera di *Fraxinus ornus* e *Sophora japonica* che, per colorazione e portamento, restituiscono una visione del parco in continuo divenire durante l'anno. I percorsi principali sono organizzati per offrire la migliore permeabilità dai viali urbani circostanti verso l'interno del nuovo intervento. La **diagonale verde** rappresenta il grande asse urbano di connessione interno al comparto tra il Parco Urbano Centrale e il Parco Naturale più a nord. Il sistema verde è organizzato in ampie fasce verdi che, verso gli edifici, fondono la loro funzione di verde di quartiere a quella di verde residenziale privato. Alla forza del *boulevard verde*, determinata dalla estensione lineare dell'asse, si contrappongono le forme circolari delle aree destinate alle fun-



In alto: il parco naturalistico a nord (© Studio d'Architettura Corrado Scagliarini, TASCA studio architetti associati).

Sotto: foto del plastico di progetto (© Studio d'Architettura Corrado Scagliarini, TASCA studio architetti associati).



zioni accessorie, posizionate in corrispondenza dei flussi trasversali e caratterizzate da soggetti di *Cercis siliquastum*. Il **Parco Naturale Nord** è un'area di forte vocazione, oltre che cerniera di connessione tra le aree limitrofe. La modellazione del suolo è determinata dalla presenza della linea ferroviaria e di altre importanti arterie, unitamente all'opportunità di recupero della terra di scavo dell'intervento. Filari regolari tipici della pianura irrigua di *Populus alba* "Boleana" si alternano a macchie arbustive libere di *Cornus sanguinea*, valorizzando l'andamento morfologico del grande anfiteatro. L'invaso, in cui è presente un laghetto permanente, assume un grande valore paesaggistico e coniuga le esigenze di gestione delle risorse idriche, assumendo funzione di vasca di laminazione. Nel settembre 2010 sono partiti i lavori per la realizzazione degli spazi pubblici da parte del consorzio degli attuatori, per un importo di circa 30 milioni di euro. Parallelamente è stato portato avanti il processo di realizzazione dei blocchi urbani privati, oggi in corso di attuazione. Più recentemente, alcune delle opere pubbliche previste dal Piano – in particolare il nuovo Centro di Quartiere, la riqualificazione e recupero della Pensilina ex Mercato e un blocco urbano abitativo di edilizia sociale – sono state finanziate nell'ambito del "Piano Nazionale per le Città", programma del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti dedicato alla rigenerazione delle aree urbane degradate. Il Mercato Navile per i presupposti sui quali nasce (il recupero di un *brownfield*, già destinato ad attività specialistiche), per le dimensioni che riveste (circa 30 ettari), per la localizzazione strategica in cui si trova (strategica anche dal punto di vista metropolitano, dunque delle connessioni tra le parti), per le modalità con cui è stato sviluppato (laboratorio di urbanistica partecipata), per gli strumenti e le decisioni portate a sintesi dal progetto urbano (è lo spazio pubblico il cardine della trasformazione e la regola del nuo-



**Progettista** Studio d'architettura Corrado Scagliarini lavora da oltre 45 anni nel campo della pianificazione urbanistica, progettazione architettonica e *interior design*. L'esperienza concreta del fare architettura dello studio è segnata dall'ispirazione alla scuola scandinava e in particolare a quella del maestro Alvar Aalto. Dopo una lunga esperienza con l'architetto Enzo Zecchi, Corrado Scagliarini apre il proprio studio nel 1971. Tra i progetti più noti si ricordano il Municipio di Monghidoro (BO), la sede della Segafredo (BO), il primo premio del concorso a inviti indetto dalla CEI per il Nuovo complesso parrocchiale di Porto Recanati (AN).



**Progettista** TASCA studio architetti associati È stato fondato nel 2001 a Bologna da Federico Scagliarini e Cristina Tartari. Si occupa di progettazione architettonica e di pianificazione urbana e strategica, anche nell'ambito dei programmi di disseminazione del patrimonio pubblico. Con le proprie opere ha vinto vari premi tra cui: Premio Urbanistica (2012), Premio Biennale Spazio Pubblico (2011), Premio Nazionale Sostenibilità (2007). Nel 2014 TASCA è tra gli studi selezionati nel Padiglione Italia della XIV Biennale d'Architettura di Venezia curato da Cino Zucchi.

vo insediamento), potrebbe rappresentare nel panorama nazionale un esemplare precursore di *EcoQuartiere*, anche rispetto ad altri casi europei e internazionali. L'attuazione del Piano sta ovviamente scontando ritardi in funzione del crollo del mercato immobiliare. Tuttavia, la forte intenzionalità pubblica, sia in termini di risorse che di programmi specifici, appare quale necessaria e garantita condizione per il rilancio del completamento del comparto, che continua ad avere grande valore strategico per l'intera area metropolitana di Bologna.

## SCHEDA TECNICA

**Progetto** Progetto di Riqualificazione Urbana "Mercato Navile"

**Luogo** Bologna, area ex mercato ortofruttilicolo

**Progettisti** Laboratorio Mercato Navile e Piano Urbanistico

**Progetto definitivo opere di urbanizzazione (viabilità, spazi pubblici e verde, ecc)** Federico Scagliarini e Cristina Tartari – TASCA studio, Studio d'architettura Corrado Scagliarini

**Progetto esecutivo verde** Roberto Bacchilega paesaggista – Kepos srl

**Masterplan paesaggistico e consulenza progetto definitivo verde** Andreas Kipar – LAND Milano srl

**Committente** Cassa di Risparmio Bologna (CARISBO – SAN PAOLO IMI); Comune di Bologna; Consorzio Mercato Navile

**Collaboratori Reti tecnologiche e impianti** UPGRADE studio associato **Reti illuminazione pubblica, Enel e Telecom** Studio Federico Giovanni **Reti fognarie e opere speciali** Giuseppe Cornelio (Ingegnere) **Rilievi e topografia** TRIGONOS associati **Geologia e bonifiche** Matteo Simoni (Geologo)

**Comunicazione e partecipazione** Urban Center Bologna (Giovanni Ginocchini)

**Cronologia** 2005 laboratorio di urbanistica partecipata; 2006 approvazione Piano particolareggiato d'iniziativa pubblica; 2010 progetto definitivo opere di urbanizzazione e spazi pubblici e inizio lavori; 2012 il progetto viene finanziato dal Piano Città, Ministero delle Infrastrutture; 2013 progetto esecutivo verde e arredo urbano; 2015 avvio lavori edifici pubblici (Casa della Salute, Centro culturale)

**Dati dimensionali**

**Superficie territoriale:** circa 28 ettari

**Residenza:** 92.503 m<sup>2</sup> (circa 1200 alloggi) di cui circa 22.000 m<sup>2</sup> destinati a un programma di *housing sociale*

**Altri usi:** 17.159 m<sup>2</sup> (uffici, commercio, altro)

**Ostello:** 2000 m<sup>2</sup>

**Totale Superficie utile:** 111.662 m<sup>2</sup>

**Densità** 0,45 mq/mq (superficie costruibile/superficie territoriale)

**Attrezzature di uso pubblico tra cui:**

- Scuola (elementare, materna, nido per complessivi 460 bambini): 4.200 m<sup>2</sup>

- Poliambulatorio (Casa della Salute Navile): 6.150 m<sup>2</sup>

- Centro culturale: 2050 m<sup>2</sup>

- Uffici amministrativi di Quartiere: 3000 m<sup>2</sup>

**Verde e spazi pubblici:** 101.970 mq, tra cui:

- 38.000 m<sup>2</sup> di parco centrale attrezzato

- 7630 m<sup>2</sup> di diagonale verde per una lunghezza di 300 metri

- 31.419 m<sup>2</sup> di parco a nord in connessione con Parco Villa Angeli

- 22.406 m<sup>2</sup> di parcheggi pubblici (886 posti auto e 674 posti moto)

**Imprese esecutrici opere di urbanizzazione** Consorzio Cooperative Costruzioni – Bologna (impresa aggiudicataria); Coop Costruzioni Soc. Coop. (Bologna); Società Cooperativa Braccianti Riminese (Rimini)

**Imprese esecutrici opere a verde e arredo urbano** C.I.M.S. S.c.r.l. (Borgo Tossignano – BO); Arcadia Impianti S.r.l. (Castel San Pietro Terme – BO)

**Costo dell'opera** 33 milioni di euro per le opere di urbanizzazione compresi parchi e spazi verdi

**Principali materiali**

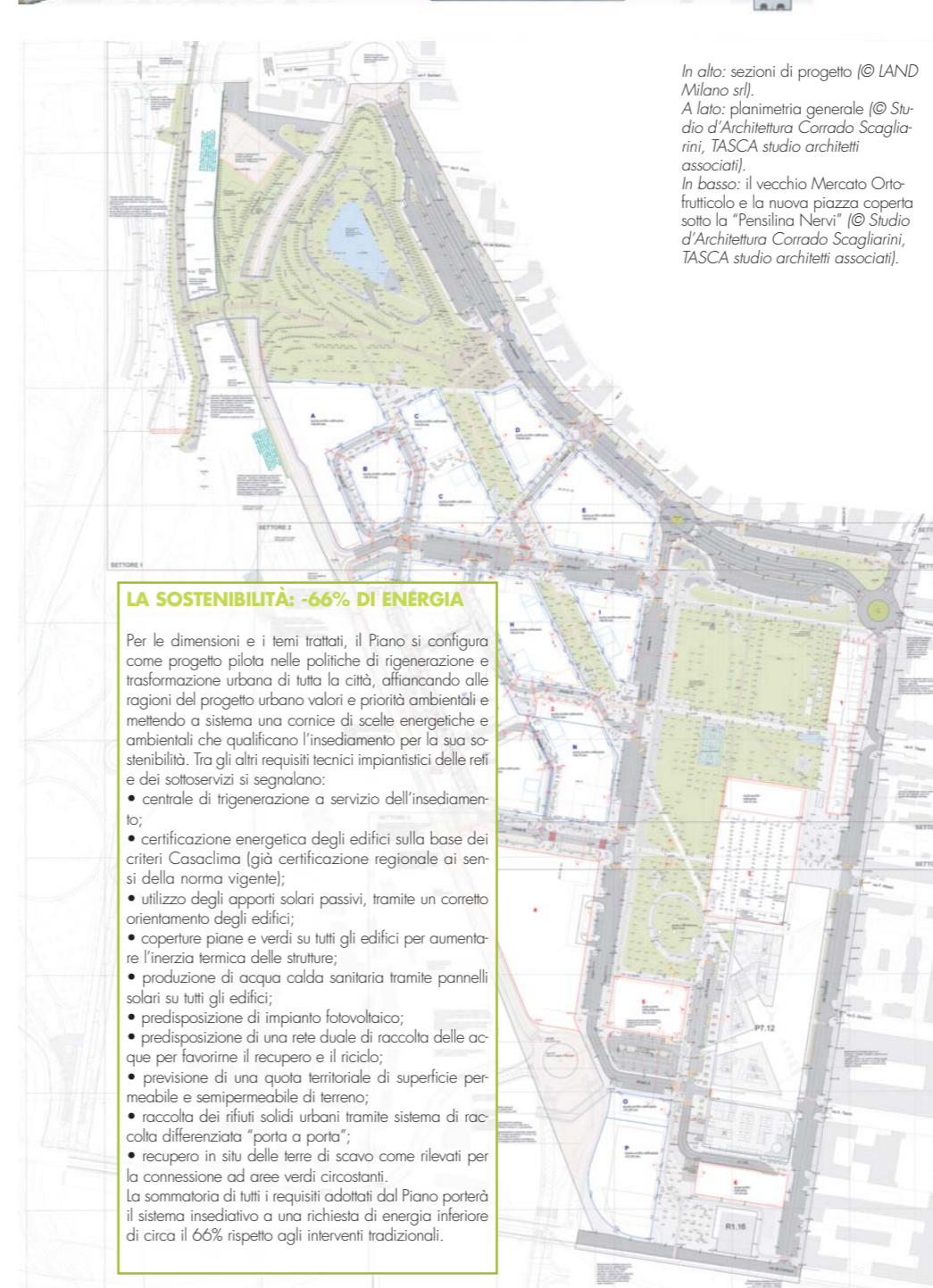
**PAVIMENTAZIONI PROPOSTE** Piastre speciali in cemento tipo mod. Boulevard di Cementubi S.p.a. (Grugliasco – TO)

**ILLUMINAZIONE PROPOSTA** Illuminazione pubblica a led tipo lampada mod. EL-MNB di Eleber S.r.l. (Vicenza)

**ARREDI PROPOSTI** Dissuasore in cemento di Cementubi S.p.a. (Grugliasco – TO); panca in legno e acciaio tipo mod. Beiramar 70/27 di DAE by Escofet (Barcellona, Spagna); panca in cemento tipo mod. Godot di Escofet (Barcellona, Spagna)

**MATERIALE VEGETALE Alberature** (essenze principali) *Nyssa sylvatica*, *Fraxinus excelsior*, *Fraxinus ornus*, *Populus alba*, *Liquidambar styraciflua*, *Sophora japonica*, *Tilia platyphyllos*, *Carpinus betulus* "Fastigiata", *Liriodendron tulipifera* **Arbusti** (essenze principali) *Carex buchananii*, *Chamaecerasus nitida*, *Deschampsia caespitosa*, *lavanda*, *Ligustrum japonica*, *Osmanthus armatus*, *Viburnum lucidum*

**Numero di alberi inseriti nel progetto** 1.706



In alto: sezioni di progetto (© LAND Milano srl).

A lato: planimetria generale (© Studio d'Architettura Corrado Scagliarini, TASCA studio architetti associati).

In basso: il vecchio Mercato Ortofrutticolo e la nuova piazza coperta sotto la "Pensilina Nervi" (© Studio d'Architettura Corrado Scagliarini, TASCA studio architetti associati).

### LA SOSTENIBILITÀ: -66% DI ENERGIA

Per le dimensioni e i temi trattati, il Piano si configura come progetto pilota nelle politiche di rigenerazione e trasformazione urbana di tutta la città, affiancando alle ragioni del progetto urbano valori e priorità ambientali e mettendo a sistema una cornice di scelte energetiche e ambientali che qualificano l'insediamento per la sua sostenibilità. Tra gli altri requisiti tecnici impiantistici delle reti e dei sottoservizi si segnalano:

- centrale di trigenerazione a servizio dell'insediamento;
- certificazione energetica degli edifici sulla base dei criteri CasaClima (già certificazione regionale ai sensi della norma vigente);
- utilizzo degli apporti solari passivi, tramite un corretto orientamento degli edifici;
- coperture piane e verdi su tutti gli edifici per aumentare l'inerzia termica delle strutture;
- produzione di acqua calda sanitaria tramite pannelli solari su tutti gli edifici;
- predisposizione di impianto fotovoltaico;
- predisposizione di una rete duale di raccolta delle acque per favorire il recupero e il riciclo;
- previsione di una quota territoriale di superficie permeabile e semipermeabile di terreno;
- raccolta dei rifiuti solidi urbani tramite sistema di raccolta differenziata "porta a porta";
- recupero in situ delle terre di scavo come rilevati per la connessione ad aree verdi circostanti.

La sommatoria di tutti i requisiti adottati dal Piano porterà il sistema insediativo a una richiesta di energia inferiore di circa il 66% rispetto agli interventi tradizionali.



# BOLOGNA Mercato Navile

Around the late nineties, the large area of the fruit and vegetable market of Bologna lost its original function, thus laying the foundations for a great opportunity of urban transformation in the heart of the city. Since the state of disuse of the market in the nineties, there have been numerous proposals for the area, great attention and participation in the formulation of decisions was made by the District, associations and citizens of Bologna, until when, between 2004 and 2005, the participated Plan "Market Lab" was defined and the establishment of a new plan approved by the City Council in the summer of 2006. The design developed around a number of criteria in order to achieve the urban character of the settlement. Among the criteria we find: the dense fabric of the district finds its identity in the new polarity of the central park; the urban grid continues into the area of the market defining areas to build settlements and ensuring the continuity of urban space network; mobility and parking are controlled and regulated, pedestrian connections to the contest is a priority theme for the project; the mix of functions that guarantees the continuity of the urban character; the organization of open spaces that articulates and amplifies the provision of public space according to the definition of a hierarchy; the widespread of uses and activities across the urban section able to avoid monofunctional concentrations. The research on energy issues, prior to the regional regulations on certification, will be applied for the first time in a specific Energy Policy Implementation, dealing with the issue of economic feasibility of the choices made, trying to find the best balance between mandatory and recommended requirements, public economic resources and the housing market that will implement the new settlement. For the dimensions and subjects dealt with, the plan is designed as a pilot project in the policies of urban regeneration and transformation of the whole city. The plan adopts the following plants and technical requirements: trigeneration plant, energetic certification of buildings, passive solar supply, green coverings on all buildings, sanitary hot water production, preparation of all buildings photovoltaic system and a dual network of water collection, provision of a permeable surface of land and collection of solid urban waste by means of buried ecological islands. From the metropolitan point of view, the redevelopment of the market, along with the design of the new High Speed station, the new municipal head offices and other changes planned by the Municipal Structural Plan, will help to reconnect parts of the city historically separated giving rise to an important process aimed at defining a new image of the city of Bologna. Private urban blocks, as well as urbanization and public spaces (for an amount of approximately 30 million euros), are currently under construction by the Consorzio Mercato Navile.



**Autore Cristina Tartari** Architetto, si forma a Ferrara, approfondisce alla Kungliga Tekniska Högskolan di Stoccolma e al Massachusetts Institute of Technology di Boston, si specializza all'Istituto Universitario di Architettura di Venezia. Nel 2003 fonda TASCA studio. Nel 2009 fonda il collettivo internazionale access\_SOS. È delegato al Territorio del FAI Bologna, Formatore Paesaggio e Ambiente FAI Emilia-Romagna. Si occupa di città, abitanti e territorio. È consulente del Demanio per il recupero del patrimonio pubblico dismesso.